



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica, Antincendio e Energetica



CONVEGNO NAZIONALE

venerdì 8 novembre 2024 ore 14,30

*La prevenzione incendi: stato dell'arte e aggiornamento su legge
delega semplificazione in ambito antincendio*

Ing. Carlo Dall'Oppio
Capo del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco



Agenda per la semplificazione 2022-2026

SEMPLIFICAZIONE PER LA RIPRESA:
AGENDA 2020-2026

AGGIORNAMENTO MARZO 2022

4 ambiti strategici

1. La semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure;
2. La velocizzazione delle procedure;
3. La digitalizzazione;
4. La realizzazione di azioni mirate per il superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del Piano di rilancio con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e green economy;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che il Tavolo tecnico per la semplificazione, di cui all'articolo 2, comma 3, dell'Intesa, istruisce le proposte di aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione da sottoporre al Comitato interistituzionale, e su sua proposta, all'approvazione della Conferenza Unificata;

CONSIDERATO che, nell'aggiornamento e nell'attuazione dell'Agenda, è assicurata la più ampia consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici disponibili sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la nota DFP-0033402-P-21/04/2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, ha trasmesso lo schema di Intesa e l'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione 2022 – 2026 che ne costituisce parte integrante (Allegato 1);

CONSIDERATO che, con nota DAR 6612 del 27 aprile 2022, il provvedimento è stato diramato alle Regioni e agli enti locali ed è stata convocata una riunione tecnica per il giorno 4 maggio 2022, durante la quale non sono state sollevate osservazioni sul provvedimento in esame;

CONSIDERATO che nel corso della seduta della Conferenza Unificata:

- le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa;
- l'ANCI ha espresso parere favorevole all'intesa, evidenziando la necessità di procedere celermente nel lavoro di attuazione dell'Agenda e, in particolare, nelle attività di mappatura dei regimi amministrativi e semplificazione delle procedure, nonché in quelle finalizzate alla digitalizzazione delle procedure per le attività produttive e gli sportelli unici, ricordando che i tavoli attuativi dell'Agenda, ancorché formalmente insediati, procedono ancora lentamente nei lavori;
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa condividendo le osservazioni dell'ANCI;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e degli Enti locali,

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, sull'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione per il periodo 2022-2026, trasmesso con nota DFP-0033402 del 21 aprile 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica e che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

SLR/CS

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da
GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI



Atto Camera: 1640

"Delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e misure in materia farmaceutica e sanitaria e di autorizzazioni di polizia" (1640)

ITER

Fase Iter: In corso di esame in Commissione

Natura: Disegno di legge ordinario

Presentazione: Presentato il 9 gennaio 2024

Relatori in Commissione:

[ZIELLO Edoardo](#) (per la Commissione I Affari Costituzionali)

[SCHIFONE Marta](#) (per la Commissione XII Affari sociali)

Assegnazione alle Commissioni riunite I Affari Costituzionali e XII Affari sociali in sede Referente l'8 febbraio 2024

Parere delle Commissioni II Giustizia (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), IV Difesa, V Bilancio e Tesoro, VI Finanze, VIII Ambiente, IX Trasporti, X Attività produttive, XI Lavoro, XIV Politiche UE e della Commissione parlamentare per le questioni regionali

Iniziativa del Governo: [MELONI Giorgia](#) (Presidente del Consiglio dei ministri), [ZANGRILLO Paolo](#) (Ministro per la Pubblica amministrazione), [ALBERTI CASELLATI Maria Elisabetta](#) (Ministra per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa), [LOCATELLI Alessandra](#) (Ministra per le Disabilità), [SCHILLACI Orazio](#) (Ministro della Salute), [PIANTEDOSI Matteo](#) (Ministro dell'Interno), [GARNERO SANTANCHE' Daniela](#) (Ministra del Turismo)

PRIMA LETTURA CAMERA

Disegno di legge (C. 1640)

Presentato il 9 gennaio 2024

Iter in Commissione

Esame in Commissione (iniziato il 27 marzo 2024)

Il d.d.l. rientra tra i provvedimenti funzionali al conseguimento della Missione M1C1-60 del PNRR, che richiede l'attuazione della semplificazione e digitalizzazione di 200 procedure che interessano direttamente cittadini e imprese

Per la Prevenzione incendi, interverrà su:

1. Procedimenti di PI e attività soggette;
2. Procedimenti autorizzativi dei prodotti antincendio non soggetti a marcatura CE;



ART. 5

(Semplificazione e accelerazione dei procedimenti nel settore della prevenzione incendi e dei prodotti rilevanti per la sicurezza in caso di incendio non marcati CE)

1. Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1 in materia di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio dei prodotti rilevanti per la sicurezza in caso di incendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE, oltre ai principi e ai criteri direttivi generali di cui al medesimo articolo 1, il Governo osserva i seguenti **principi e criteri direttivi specifici**:

- a) **revisione delle attività soggette** ai procedimenti di prevenzione incendi e dei relativi limiti di assoggettamento, considerata l'evoluzione della normativa antincendio e della tecnologia;
- b) **semplificazione dei procedimenti di prevenzione incendi** con particolare riferimento alle attività con minore complessità ai fini antincendio, preservando il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa in relazione alla dimensione dell'impresa e al livello di rischio dell'attività;
- c) **semplificazione dei procedimenti autorizzativi ai fini dell'immissione sul mercato** dei prodotti rilevanti per gli aspetti connessi alla sicurezza antincendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE, favorendo l'autocertificazione e l'asseverazione delle caratteristiche tecniche di sicurezza;
- d) **semplificazione delle modalità di recupero dei costi sostenuti per l'attività di vigilanza** sui prodotti rilevanti ai fini antincendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE;
- e) **semplificazione delle procedure sanzionatorie** relative alle contravvenzioni in materia di prevenzione incendi accertate in **luoghi diversi da quelli di lavoro** ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 8 maggio 2008, n. 81, anche estendendo, ai fini dell'estinzione delle stesse, le modalità di cui al capo II del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758.



1. **controlli a campione** per tutte le attività;
2. **superamento** del certificato di prevenzione incendi (**CPI**)
3. **due sole categorie di rischio A e B**, eliminando la categoria C;
4. **valutazione del progetto** per le **attività più complesse** e a maggior rischio di incendio o per le quali non vi è una regola tecnica di riferimento;
5. **semplificazione** dei procedimenti di prevenzione incendi, specialmente per le **attività “più semplici”**;
6. semplificazione del procedimento penale a carico dei contravventori dell'articolo 20 del d.lgs 139/2006 (assenza di SCIA in corso di validità) per le **attività non luogo di lavoro**, al pari di quanto già avviene ai sensi del **decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758**, per le attività che si configurano come luoghi di lavoro e ricadono, pertanto, nel campo di applicazione del d.lgs 81/08 e s.m.i..



1. **Definizione delle attività temporanee** ed esclusione delle stesse dai procedimenti di prevenzione incendi;
2. **Ridefinizione** delle procedure riguardanti **l'attestazione di rinnovo periodico** della conformità antincendio;
3. Definizione di un **modello di procedure** per la gestione delle **modifiche** in attività **in esercizio**;
4. Ridefinizione di procedure per la valutazione delle **soluzioni alternative** del Codice per **attività di cat. A** (per le quali non è prevista la valutazione progetto preventiva);



1. **Ampliamento delle attività nella futura cat. A grazie alla presenza di Regole tecniche Tradizionali** (autodemolitori, campeggi, asili nido, ecc...) e **Codice di P.I.**;
2. **Eliminazione** di elementi di incertezza nelle definizioni e declaratorio (ad es. *Non inferiore a; Con Oltre, e simili, ad esempio, ecc...*);
3. **Ridefinizione** di alcuni limiti di soglia per le attività più semplici e codificate (ad es. depositi oli combustibili, carta, ecc..);





Nuove attività particolari o da rischi emergenti

grandi impianti di accumulatori elettrochimici che immagazzinano energia elettrica (**BEES**): sistemi containerizzati collegati a parchi eolici o solari, oppure soluzioni installate in complessi industriali??



stabilimenti o impianti di stoccaggio e trattamento dei **rifiuti**: 3000 m² aperto o 1000 m² al chiuso?



Semplificazione dei *procedimenti autorizzativi* ai fini dell'immissione sul mercato dei prodotti rilevanti per gli aspetti connessi alla sicurezza antincendio, esclusi dall'ambito di applicazione della marcatura CE:

- ✓ favorendo l'autocertificazione e l'asseverazione delle caratteristiche tecniche di sicurezza;
- ✓ Riferito a porte resistenti al fuoco, estintori carrellati e portatili, materiali con requisiti di reazione al fuoco, ecc...
- ✓ Passaggio da modello autorizzatorio preventivo (*OMOLOGAZIONI*) a controlli ex post sui prodotti;



SCIA per i prodotti antincendio:

✓ Lo Schema logico analogo alla SCIA del d.P.R. 151/2011;

- Il **responsabile** segnala (**SCIA**) l'**avvio** della **commercializzazione** di un prodotto;
- Il **tecnico** assevera (**asseverazione**) che il prodotto possiede i requisiti di sicurezza in caso di incendio con riferimento alla pertinente norma tecnica;
- **Allegati** dell'asseverazione: rapporto di prova, certificato di prova, Libretto di installazione, uso e manutenzione, ecc.....;



Al momento, monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori parlamentari.
L'idea attuale è mantenere distinti gli ambiti della delega

Decreto 1
“Procedure di PI”
Revisione D.p.r. 151 e
Allegato I

Decreto 2
“Prodotti antincendio”
Superamento
OMOLOGAZIONI

Una volta noto nel
dettaglio il mandato
governativo

Elaborazione di 2
schemi di decreto
attuativo



Il Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la Prevenzione Incendi





ECOMONDO
The green technology expo.

Grazie per l'attenzione

Grazie per l'attenzione



In collaborazione con:

